

STORIA E CRITICA DEL CINEMA [A-G]
a.a. 2010-2011, I semestre
prof. Raffaele De Berti

Titolo del corso

Elementi di storia del cinema. Il cinema italiano negli anni della “Dolce Vita”.

Modulo A: Dalla nascita del cinematografo all’affermazione del cinema classico hollywoodiano.

Modulo B: Dal neorealismo italiano al cinema moderno europeo e americano degli anni 70.

Modulo C: Il cinema italiano negli anni della “Dolce Vita” (1959-1963).

Il corso è rivolto agli studenti il cui cognome è compreso tra la lettera A e la lettera G. Sono ammesse deroghe, purché la richiesta sia motivata e giunga (via mail) prima dell’inizio delle lezioni e in ogni caso solo per coloro che portano il programma da frequentanti. Il messaggio email del docente contenente l’autorizzazione dovrà essere presentato al momento dell’esame.

Validità del programma

È possibile sostenere l’esame portando questo programma fino al mese di dicembre 2013 compreso.

Presentazione del corso

Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente con i primi due moduli le conoscenze di base della storia del cinema, mettendo in luce, attraverso l’analisi di casi esemplari, i rapporti e le interazioni reciproche tra cinema, storia, società e altre arti.

Nel terzo modulo si focalizzerà l’attenzione sul cinema italiano negli anni della “Dolce Vita” (1959-1963): si analizzeranno, fra gli altri, in particolare oltre a *La dolce vita* di Federico Fellini, *Il posto* di Ermanno Olmi, *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti, *L’avventura* di Michelangelo Antonioni e *La ricotta* di Pier Paolo Pasolini.

Indicazioni bibliografiche

Per ognuno dei moduli A, B e C è obbligatoria la visione di quattro film tra quelli indicati in bibliografia. I film sono disponibili, per la sola visione, in sede, presso la mediateca del Dipartimento di storia delle arti, della musica e dello spettacolo, in via Noto 8 (aula K51), aperta dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00. **Per il numero di crediti che si devono acquisire con l’esame gli studenti devono fare riferimento allo specifico piano di studio previsto per il proprio corso di laurea. Per 6 CFU (moduli A e B), per 9 CFU (moduli A,B e C).**

Modulo A:

- Paolo Bertetto (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema*, Torino, UTET, 2008 (o prima edizione del 2002): i seguenti capitoli: 1,2,3,4,5.

- Elena Dagrada, *The Great Train Robbery*, Milano, CUEM, 2008 (disponibile in CUEM).

Quattro film a scelta tra:

🎬 *The Great Train Robbery* (*La grande rapina al treno*, 1903, E. Porter, contenuto in *Antologia delle origini*).

🎬 *La corazzata Potëmkin* (1925, Ejzenštein) o altro film di Ejzenštein a scelta.

🎬 *Das Cabinet des Dr. Caligari* (*Il gabinetto del dottor Caligari*, 1920, R. Wiene) o *Nosferatu* (1922, Murnau), o altro film tedesco degli anni Venti a scelta; o un film del cinema francese degli anni Venti di A. Gance o di M. L’Herbier.

🎬 *Citizen Kane* (*Quarto potere*, 1941, O. Welles).

Modulo B:

- Paolo Bertetto (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema*, Torino, UTET, 2008 (o prima edizione del 2002): i seguenti capitoli: 6, 7, 9, 10, 11,13,14 e il *Glossario*.

-Un volume a scelta tra: A. Faccioli (a cura di), *Schermi di regime. Produzione cinematografica e generi negli anni Trenta*, Marsilio, 2010 (in corso di pubblicazione disponibile a ottobre), .Paolo Noto e Francesco Pitassio, *Il cinema neorealista*, Bologna, Archetipolibri, 2010; Jacopo Chessa, *Jean-Luc Godard. Fino all'ultimo respiro*, Torino, Lindau, 2007; Michel Marie, *La nouvelle vague*, Torino, Lindau, 1998 (o ristampa 2006).

Quattro film a scelta tra

■ *Paisà* (1946, R. Rossellini) o altro film neorealista di Roberto Rossellini, Giuseppe De Santis, Luchino Visconti, Vittorio De Sica, realizzato tra 1945 e 1948.

■ Un film di Michelangelo Antonioni o Federico Fellini degli anni Cinquanta-Sessanta.

■ *A bout de souffle* (*Fino all'ultimo respiro*, 1960, J.-L. Godard) o altro film di Jean-Luc Godard o di Alain Resnais o di François Truffaut, dei primi anni Sessanta.

■ Un film statunitense degli anni Sessanta-Settanta tra quelli citati nel capitolo 13 del testo di Bertetto (ad es. *The Graduate* di Mike Nichols, *Gangster Story* di Arthur Penn, *Easy Rider*, di Dennis Hopper, *Taxi Driver* di Martin Scorsese).

Modulo C:

- Antonio Costa, *Federico Fellini. La dolce vita*, Torino, Lindau, 2010.

- Tomaso Subini, *Pier Paolo Pasolini. La ricotta*, Torino, Lindau, 2009.

- Visione obbligatoria dei seguenti film:

■ *La dolce vita* (1960) di Federico Fellini,

■ *Rocco e i suoi fratelli* (1960) di Luchino Visconti,

■ *Il posto* (1961) di Ermanno Olmi,

■ *La ricotta* (1963, episodio compreso nel film *Rogopag*) di Pier Paolo Pasolini.

Integrazione a 12 crediti: Per l'eventuale raggiungimento dei 12 CFU (**per i soli studenti iscritti in anni accademici precedenti al 2008/2009 al corso di laurea in Beni culturali, curriculum D in Storia e conservazione dei beni teatrali, cinematografici e televisivi**) un volume a scelta tra

- Stefania Parigi, *Pier Paolo Pasolini. Accattone*, Torino, Lindau, 2008 (e visione del film stesso).

- David Bruni, *Roberto Rossellini. Roma città aperta*, Torino, Lindau, 2006 (e visione del film stesso).

.- Giaime Alonge, Vittorio De Sica. *Ladri di biciclette*, Torino, Lindau, 2007 (o precedenti edizioni e visione del film stesso).

Programma per studenti non frequentanti

Oltre ai testi in bibliografia. gli studenti non frequentanti devono studiare

- Maurizio Ambrosini, Lucia Cardone, Lorenzo Cuccu, *Introduzione al linguaggio del film*, Roma, Carocci, 2003 o edizioni successive

Programma per il Corso di laurea quadriennale

Oltre al medesimo programma da 12 CFU previsto per i triennalisti, gli studenti quadriennalisti dovranno studiare:

Paolo Bertetto (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema*, Torino, UTET, 2008 (o prima edizione del 2002): i seguenti capitoli: 8, 10, 12, con la visione di tre film a libera scelta tra quelli citati in tali capitoli.

Altre informazioni

Orario delle lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, dalle 14:30 alle 16:30, in via Noto 8 aula K 01

Orario di ricevimento: lunedì, dalle 9,30 alle 12:30 presso la sede di via Noto 6.

Indirizzo email del docente: raffaele.deberti@unimi.it

Gli studenti biennialisti del corso di laurea quadriennale devono concordare il programma con il docente.

Di seguito viene fornito l'indice dei principali argomenti trattati durante il corso. Si consiglia di utilizzarlo come traccia per lo studio dei testi in bibliografia.

Indice dei principali argomenti trattati nelle lezioni

L'indicazione dei film è posta solo a titolo d'esempio per i temi analizzati. **Gli studenti non sono tenuti a visionarli.** Per la bibliografia e i film da visionare obbligatoriamente si rimanda al programma del corso.

Modulo A (20 ore, 3 CFU): Dalla *nascita del cinematografo all'affermazione del cinema classico hollywoodiano*

- ☛ L'invenzione del cinematografo: da Edison e Dickson (Kinetoscopio) ai fratelli Lumière
- ☛ I fratelli Lumière (caratteristiche dei primi filmati come *La sortie des usines Lumière*; *Arroseur et arrosé*, ecc.) e George Méliès (*Voyage dans la Lune*, 1902)
- ☛ Modi di rappresentazione del cinema delle origini: attrazione e integrazione narrativa ("MRP" e "MRI")

- ☛ Il primo cinema inglese (le ricerche linguistiche della "scuola di Brighton": James Williamson e George A. Smith)

- ☛ Verso il racconto cinematografico: l'esempio del cinema di Edwin S. Porter con particolare riferimento a *The Great Train Robbery* (1903)

- ☛ Verso il cinema classico ("MRI"): il caso di David W. Griffith (*The Drunkard's reformation*, 1908; *The Lonely Villa*, 1909; *The Birth of a Nation*, 1915, *Intolerance*, 1916)

- ☛ Linee generali del cinema muto italiano. L'esempio dei film storici e della messa in scena spettacolare (*Cabiria*, Giovanni Pastrone, 1914)

- ☛ Musica e colore nel cinema muto

- ☛ Il cinema tedesco negli anni Venti: dall'espressionismo alla "Nuova oggettività". Caratteristiche fondamentali e principali autori. Gli esempi de *Il gabinetto del dottor Caligari* (*Das Cabinet des Dr. Caligari*, Robert Wiene, 1920), *Nosferatu* (F.W. Murnau, 1922) e *Metropolis* (Fritz Lang, 1927). Particolare attenzione all'arte della messa in scena in Murnau con *L'ultima risata* (*Der letzte Mann*, 1924) e nei film di Lang

Il cinema impressionista francese degli anni Venti: teorie, caratteristiche formali e principali autori. Gli esempi di *Eldorado* (1921) e *L'inhumaine* (1924) di Marcel L'Herbier e di *La rosa sulle rotaie* (*La roue*, 1922) e *Napoléon* (1927) di Abel Gance

- ☛ Le avanguardie sovietiche negli anni Venti: teoria, forma e stile del montaggio in Kulešov, Pudovkin, Ejženštejn (il "cine-pugno", il montaggio delle attrazioni) e Vertov (il "cine-occhio"). Gli esempi di *Sciopero* (S. Ejženštejn, 1925), *La corazzata Potemkin*, (S. Ejženštejn, 1925), *Ottobre* (S. Ejženštejn, 1928.) e *L'uomo con la macchina da presa* (D. Vertov, 1929).

- ☛ Cinema d'avanguardia: futurismo, dadaismo (*Entr'acte*, 1924, René Clair), surrealismo (*Un chien andalou*, 1929, Bunuel, Dalì).

Il cinema americano degli anni Venti: l'affermazione internazionale di Hollywood e lo sviluppo dello stile classico.

- ☛ Principali generi (brevi cenni su *slapstick* e western) e registi: Cecil De Mille con *I prevaricatori* (*The Cheat*, 1915) e *I dieci comandamenti* (*The Ten Commandments*, 1923), King Vidor con *La folla* (*The Crowd*, 1928), il "maledetto" Eric von Stroheim con *Rapacità* (*Greed*, 1923-1924).

- ☛ Il cinema comico di Charlie Chaplin con *Il monello* (*The Kid*, 1921) e di Buster Keaton con *Sherlock Jr* (*La palla n.13*, 1924) e *Io e la scimmia* (*The Cameraman*, 1928)

- ☛ L'avvento del sonoro e il cinema classico hollywoodiano. Studio system, star system e generi (1930-1945). Il codice Hays

- ☛ I principali generi cinematografici: il musical (Fred Astaire- Ginger Rogers e Gene Kelly), *Il mago di Oz* (*The wizard*, 1939, Victor Fleming) con l'uso del Technicolor, il western e l'esempio di *Ombre rosse* (*Stagecoach*, John Ford, 1939), il gangster movie e il noir con *Scarface* (1932) di Howard Hawks e *Il mistero del falco* (*The Maltese Falcon*, 1941) di John Huston, la commedia sofisticata (Frank Capra e Howard Hawks).

- ☛ I modi di rappresentazione: il "decoupage classico" (la "scrittura invisibile")

- ☛ Il caso Orson Welles con *Quarto potere* (*Citizen Kane*, 1941) e la profondità di campo

☛ Il sistema hollywoodiano negli anni Cinquanta. Crisi e rinnovamento dello stile e dei generi: l'esempio di Nicholas Ray con *Johnny Guitar* (1954) e *Gioventù bruciata* (*Rebel without a cause*, 1955).

☛ Elia Kazan e l'esperienza dell'actor's studio con *Fronte del porto* (*On the Waterfront*, 1954)

☛ Il realismo poetico nel cinema francese degli anni Trenta: l'esempio di Jean Renoir con *La grande illusione* (*La grand illusion*, 1937) e *La regola del gioco* (*La règle du jeu*, 1939)

Piano sequenza e *long take* (l'esempio di *La regola del gioco*).

MODULO B: *Dal neorealismo italiano al cinema moderno europeo e americano degli anni Settanta*

☛ Il neorealismo italiano tra cinema classico e cinema moderno. Caratteristiche principali dell' "opera neorealista".

☛ Esempi di film e autori neorealisti: Roberto Rossellini (*Roma città aperta*, 1945; *Paisà* 1946 e *Germania anno zero*, 1948), Vittorio De Sica con Cesare Zavattini (*Ladri di biciclette*, 1948), Luchino Visconti (da *Ossessione*, 1943 a *La terra trema*, 1948 a *Senso*, 1954); Giuseppe De Santis (*Riso amaro*, 1949)

☛ Dal "neorealismo rosa" con *Pane, amore e fantasia* (1953) di Luigi Comencini alla prima commedia italiana *Poveri, ma belli* (1956) di Dino Risi.

☛ "La commedia all'italiana". Gli esempi de *I soliti ignoti* (1958) e *La grande guerra* (1959) di Mario Monicelli.

☛ Caratteristiche generali del cinema della modernità e valorizzazione del regista come autore: l'esempio della "nouvelle vague" francese.

☛ Il gruppo "Cahiers du cinéma": gli esempi di J. L. Godard con *Fino all'ultimo respiro* (*A bout de souffle*, 1960) e *Il disprezzo* (*Le mépris*, 1963) e di Francois Truffaut con *I quattrocento colpi* (*Les quatre- cents coups*, 1959).

☛ Gli autori "rive gauche" e il caso di Alain Resnais con *Hiroshima, mon amour* (1959)

☛ La "nouvelle vague" italiana degli anni '60-'70 tra debutti e nuovi autori (l' esempio di Pier Paolo Pasolini con *Accattone*, 1961); generi e Maestri.

☛ La modernità nei Maestri (autori) italiani: Michelangelo Antonioni (da *Cronaca di un amore*, 1950 a *L'avventura*, 1959-60, ecc.); Federico Fellini (l'esempio di *La dolce vita*, 1960 e *8½*, 1963); Luchino Visconti (l'esempio di *Rocco e i suoi fratelli*, 1960)

☛ Caratteristiche generali del nuovo cinema degli anni Sessanta e Settanta. L'esempio del cinema tedesco (Fassbinder, Herzog, Wenders).

☛ Il cinema americano degli anni Settanta. **Autori** (Allen, Coppola, Peckinpah Scorsese, ecc.) e **generi** (rivisitazione in chiave politica, ad esempio, del western) **della New Hollywood**. Gli esempi de *Il laureato* (*The Graduate*, 1967) di Mike Nichols, *Gangster story* (*Bonny and Clyde*, 1967) di Arthur Penn, *Easy Rider* (1969) di Dennis Hopper, *Taxi driver* (1976) di M. Scorsese e *Io e Annie* (*Annie Hall*, 1977) di W. Allen.

☛ Il caso Stanley Kubrick

☛ Tendenze del cinema contemporaneo americano: gli esempi di Spielberg e Lucas e il cinema degli effetti speciali.

Modulo C (20 ore, 3 CFU) Il cinema italiano negli anni della "Dolce Vita" (1959-1963)

☛ Introduzione al cinema italiano nel passaggio dalla "commedia italiana" alla "commedia all'italiana" (esempio de *I soliti ignoti*, 1958, Mario Monicelli)

☛ Festival di Venezia 1959 con Rossellini (*Il Generale della Rovere*) e Monicelli (*La grande guerra*)

☛ La nouvelle vague italiana tra tradizione neorealista e cinema moderno

☛ Il cinema d'autore: Fellini, Antonioni, Visconti, Pasolini e Olmi.

